

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Risultato atteso	note	Valori ottenuti
Realizzazione fisica	K_{reg}	>0,50 0,25 – 0,50 <0,25	ottimo buono normale	Regolazione per rendere disponibili nuovi volumi d'acqua	0,30 buono
Risultato	K_{ris}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	0,72 ottimo
Impatto	K_{equ}	< 6 6 - 10 10 – 15 >15	ottimo buono normale non suff.	Ripartizione volumi d'acqua tra gli utenti	0,11 normale
Realizzazione finanziaria	K_{sv}	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	0,48 ottimo
Fondi riserva	K_{rip}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	0 Non
Attività gestionali c.t.	K_{ct}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	0,89 ottimo

In particolare:

- per l'indicatore K_{rip} il risultato è zero perché tali fondi non sono stati utilizzati essendo un capitolo che viene raramente utilizzato.

Per approfondimenti sulle modalità di calcolo si rimanda al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio pubblicato sul sito internet istituzionale ticinoconsorzio.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci".

ATTIVITA' DEL CONSORZIO NELL'ANNO 2019

1. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
 - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
 - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
 - rapporti con l'esterno;
 - attività di salvaguardia dell'ente;
 - nuove conoscenze ed innovazioni;
 - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2019, in particolare, il piano triennale 2019 – 2021, approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019, prevedeva i seguenti obiettivi:

- Regolazione del lago: $k_{reg} > 0,10$
 - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
 - Ottimale trasferimento stagionale
- piani di riparto e programmi gestione acque: $k_{equ} < 0,15$
- Efficienza nell'impiego delle risorse $k_{ir} > 0,97$
 - Pareggio di bilancio
 - Manutenzione programmata diga
Approvazione progetto definitivo I fase - Progetto esecutivo I fase
Progetto definitivo II fase
 - Attività di sperimentazione
Mantenimento limite superiore estivo + 1,25
Sviluppi sperimentali verso + 1,50
 - Attività inerenti il centro di competenza di protezione civile (piene/lago;
magre/bacino di valle)
Gestione siti internet

- Qualità delle prestazioni $k_{vq} > 5$
 - rapporti con l'esterno;
 - attività di salvaguardia dell'ente;
 - nuove conoscenze ed innovazioni, formazione del personale;
 - tempestività dei pagamenti;
 - efficienza e programmazione negli acquisti;
 - dematerializzazione;
 - investimenti in information technology;
 - sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - transazione al digitale

2. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2019 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 9.940 milioni di m^3 , e il volume derivato complessivo è stato di circa 5.430 milioni di m^3 : tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovrizzo estivo, sono proseguite nel 2019 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPO nel maggio 2015, con la gestione del lago al limite massimo sperimentale di + 1,35, la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione e le azioni previste e concertate nelle tre distinte branche di attività del Tavolo di lavoro:

Gruppo 1	Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago
Gruppo 2	Monitoraggio del modello di simulazione
Gruppo 3	Rilievi delle spiagge del lago

La gestione 2019 del lago con il limite sperimentale di + 1,35 ha permesso al Tavolo di lavoro di accertare la possibilità di consolidare tale livello come ammissibile per la gestione ordinaria estiva.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'a stagione irrigua 2019 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione % derivata	
Associazione Irrigazione Est Sesia	59 m ³ /sec	70 m ³ /sec	84
Consorzio Villoresi	37 m ³ /sec	55 m ³ /sec	67
Utenze Navigio Grande	51 m ³ /sec	64 m ³ /sec	80

La forchetta del 17% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un grande impegno nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

Il risultato ottenuto con il raggiungimento di questo obiettivo esprime il grado di soddisfazione percepito dai consorziati che nel caso del Consorzio del Ticino rappresentano gli utenti, inteso come benefici ricevuti per effetto della regolazione delle acque: *deve quindi intendersi come uno degli obiettivi della performance organizzativa del Consorzio, come verrà meglio individuato e specificato nella versione rinnovata del ciclo della performance approvato per l'anno 2020 a cui si è fatto cenno nelle premesse e di cui dirà in seguito.*

Il Consorzio ha infine proceduto all'affidamento degli incarichi e all'inizio delle attività di studio previsti nel progetto INTERREG V-A per quanto di sua competenza in qualità di partner con il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino.

Il Consorzio riceverà un finanziamento di €. 390.648,00 per le attività di monitoraggio ambientale sul lago Maggiore, sviluppando i sottoprogetti WP3 e WP4 sulla valutazione degli effetti delle variazioni dei livelli attraverso indicatori disponibili e nuovi indicatori.

Le attività citate di fatto costituiscono gli approfondimenti conoscitivi richiesti al Consorzio nell'ambito dell'attività del gruppo di lavoro 1 del Tavolo Tecnico della sperimentazione in corso.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2019 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Gli indicatori di bilancio, individuati nell'apposito piano in uso al Consorzio, hanno fornito i seguenti risultati:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Obiettivo	note	risultato
Risultato	K_{ris}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	0,72 ottimo
Realizzazione finanziaria	K_{sv}	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	0,48 ottimo
Fondi riserva	K_{rip}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	0 Non utilizz.
Attività gestionali c.t.	K_{ct}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	0,89 ottimo

Il progetto definitivo della prima fase di interventi di manutenzione straordinaria delle campate in sponda sinistra della diga della Miorina è stato trasmesso a Regione Lombardia per l'espletamento di una conferenza di servizi per l'ottenimento dei pareri ambientali e più in generale del parere di competenza dei vari Enti preposti alla gestione del territorio.

Con decreto 14350 dell'8.10.2019 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Insubria di Regione Lombardia, in esito alla conclusione della conferenza di servizi, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di prima fase.

Il Consorzio nel frattempo ha provveduto all'affidamento degli incarichi di progettazione esecutiva di detta prima fase, progettazione che alla fine del 2019 era in pieno svolgimento.

Il progetto definitivo della seconda fase di interventi sulle campate piemontesi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 18 giugno 2019, e l'intervento è inserito tra quelli finanziabili nel Piano Invasi approvato con DPCM 17 aprile 2019.

Il progetto ha inoltre ottenuto il parere del CTA del Provveditorato OO.PP. per la Lombardia che si è espresso favorevolmente in data 24.9.2019 con voto n° 41 MI.

Infine il Direttore ha firmato la convenzione che regola i rapporti con il Ministero Infrastrutture per il finanziamento e l'esecuzione di lavori di seconda fase, ottenendo successivamente in esito a tale stipula la prima tranche di finanziamento pari a €. 1.600.000.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo e mantenendo in aggiornamento le informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Attingendo alla graduatoria del concorso espletato nel 2018 si è assunto in prova un altro operaio il sig. Giuseppe Alampi a partire dal 1 ottobre 2019.

- **Qualità delle prestazioni**

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2019 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata buona per le portate di risorsa erogabili.

Ulteriore conferma della qualità del servizio è costituita dalle portate rilasciate in ausilio al Po nel periodo dal 10/7 al 31/8, che sono risultate di 69,7 Mmc, pari a 15,5 mc/sec.

Si è dato corso a una completa revisione del sistema di misurazione della performance, sviluppando un nuovo elaborato che mettesse più in evidenza l'intero ciclo di pianificazione e di verifica degli obiettivi, evidenziando in maniera più significativa la performance organizzativa e quella individuale e stabilendo nuovi e più completi metodi di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Di pari passo si è predisposto anche il nuovo piano della performance, attraverso la definizione di nuovi e specifici indicatori di risultato per la performance organizzativa e individuale con metodologie applicative di calcolo in armonia con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo interni, e una nuova schematizzazione del piano triennale degli obiettivi specifici suddivisi sia in orizzontale tra organizzativi e individuali sia in verticale tra personale dirigente e non dirigente.

Allegati al piano sono il piano triennale delle azioni positive e il piano triennale del fabbisogno del personale.

E' definitivamente entrato a regime il nuovo metodo di calcolo e corresponsione della premialità, che a fine 2018 aveva distinto per il dirigente la premialità vera e propria legata ai risultati dalle indennità di funzione.

E' stato anche rivisto e rielaborato completamente il piano triennale per la trasparenza, l'integrità e la prevenzione della corruzione, secondo uno schema molto più aderente agli indirizzi di ANAC contenuti nel PNA2019 e nell'allegato metodologico al PNA2019

Il piano è articolato in una prima parte di analisi e individuazione delle attività a rischio e di individuazione del rischio stesso, in una seconda parte in cui si scende nel dettaglio delle attività e si

individuano le misure per fronteggiarlo, e in una terza parte in cui si stabiliscono per i tre anni del piano le attività di sviluppo previste per l'attuazione del piano.

Nel PTPCT 2020-2022 in particolare il Consorzio si è concentrato nella mappatura dei processi relativi alle c.d. aree obbligatorie, cercando di recepire i suggerimenti e i disposti delle linee guida di ANAC.

Infine, anche nel 2019 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

3 Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2019.

IL DIRETTORE
(Doriana Bellani)



IL PRESIDENTE
(Alessandro Ubbiali)



Consorzio del Ticino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2019

Il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2019, predisposto dal Direttore del Consorzio ai sensi dell'art. 10, comma 13, del vigente Statuto consortile, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 14 maggio 2020.

Detto elaborato contabile, redatto in base al Regolamento di Amministrazione e contabilità di cui all'articolo 48 del D.P.R. n. 97/2003 per gli enti pubblici non economici, si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario Gestionale
- Stato Patrimoniale
- Piano Economico
- Nota Integrativa e Relazione sulla gestione
- Situazione amministrativa al 31/12/2019

Come previsto dalla Circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità, i conti del "Rendiconto finanziario gestionale dello "Stato patrimoniale" e del "Piano Economico", di cui al D.P.R. n. 97/2003 sono stati raccordati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato", rispettando la correlazione minima richiesta e individuata nel V livello dei piano dei conti.

Parte integrante del Rendiconto Generale è anche il prospetto riepilogativo



delle spese per Missioni e Programmi che definisce l'attività istituzionale del Consorzio, le missioni per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, per servizi istituzionali e generali, per fondi da ripartire e per servizi conto terzi e partite di giro. In conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012, è stato, inoltre, redatto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi, nel quale figurano n. 4 gruppi di indicatori presi a riferimento, e per ciascuno di essi vengono dettagliate le modalità di calcolo e i valori attesi con i diversi valori ottenuti.

Applicando gli indicatori di riferimento agli obiettivi 2019 individuati dal C.d.A. del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019 si può certificare che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale 2019.

La nota integrativa, redatta in forma abbreviata, fornisce le informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2019 e illustra le varie voci del rendiconto, le variazioni intervenute rispetto al preventivo e i criteri di valutazione che le hanno determinate.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2019 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2019

Entrate	Previsione iniziale Euro	Variazioni Euro	Previsione definitiva Euro	Somme accertate Euro	Somme accert. Riscosse Euro	Somme accert da riscuotere Euro
Entrate Correnti	1.387.823	390.648	1.778.471	1.818.345	1.486.295	332.051
Entrate conto capitale	0	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	0
Partite Giro	7.200	891	8.091	7.219	7.219	0
Totale Entrate	1.395.023	1.991.539	3.386.562	3.425.564	3.093.513	332.051
Avanzo amministrazione utilizzato		186.288	186.288			
Totale Generale	1.395.023	2.177.826	3.572.849	3.425.564	3.093.513	332.051

Man 

Spese	Previsione iniziale Euro	Variazioni Euro	Previsione definitiva Euro	Somme impegnate Euro	Pagamenti Euro	Rimasti da pagare Euro
Uscite correnti	1.286.823	576.936	1.863.759	1.735.789	1.084.085	651.704
Uscite conto	101.000	1.600.000	1.701.000	2.891	2.891	0
Partite Giro Titolo III	7.200	891	8.091	7.219	7.219	0
Totale Spese	1.395.023	2.177.826	3.572.849	1.745.899	1.094.196	651.704
Avanzo finanziario				1.679.665		
Totale Generale	1.395.023	2.177.826	3.572.849	3.425.564	1.094.196	651.704

Il Rendiconto generale 2019, presenta un avanzo finanziario di competenza di € 1.679.665, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	3.425.564
TOTALE USCITE IMPEGNATE	1.745.899
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	1.679.665

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2019
Saldo cassa iniziale	679.173
Riscossioni	3.105.213
Pagamenti	1.265.717
Saldo finale di cassa	2.518.669

La gestione ha registrato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 di € 420.456 ed evidenzia nel Rendiconto finanziario un avanzo finanziario di competenza di € 1.679.665.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad € 1.387.823 ed € 1.286.823, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2019 ed hanno subito variazioni in aumento rispettivamente di € 390.648 e di € 576.936, mentre le partite di giro inizialmente previste per

€ 7.200 hanno subito variazioni per € 891.

Le spese in conto capitale di € 101.000 previste nel documento previsionale, hanno subito una variazione in aumento di € 1.600.000. Le entrate in conto capitale hanno subito una variazione positiva di pari importo.

La SITUAZIONE AMMINISTRATIVA evidenzia il risultato finale di amministrazione pari ad € 2.104.226, come da seguente tabella:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			679.173
RISCOSSIONI	11.700	3.093.513	3.105.213
PAGAMENTI	171.521	1.094.196	1.265.717
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.518.669
RESIDUI		RESIDUI	
esercizi precedenti		dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	0	332.051	332.051
RESIDUI PASSIVI	94.790	651.704	746.494
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019			2.104.226

La gestione di cassa ha dato luogo a riscossioni pari ad € 3.105.213 con scostamenti in meno di € 293.048, di cui € 292.176 nelle entrate correnti e € 872 nelle partite di giro e a pagamenti pari ad € 1.265.717, con scostamenti in meno di € 2.577.549 che afferiscono per € 878.569 alle spese correnti, per € 1.698.109 alle spese in conto capitale e per € 872 a partite di giro.

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere al 31 dicembre 2019 che ammonta precisamente ad € 2.518.668,76, depositato presso la Banca Intesa San Paolo Ag. 1877 Tesoriera del Consorzio IBAN IT71G0306909441100000300006.

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 di € 2.104.226, di cui € 238.249 vincolati al fondo per Trattamento di fine rapporto, € 1.600.000 vincolati alla manutenzione straordinaria diga Miorina

seconda fase (Piano Invasi) ed € 265.976 di parte disponibile.

In merito ai RESIDUI indicati nella situazione amministrativa il Consorzio ha fornito il relativo elenco e risultano così determinati:

Residui attivi al 01/01/2019	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	Residui attivi anno 2019	Totale residui ai 31/12/2019
11.700	11.700	0	0	0	332.051	332.051

Alla data della presente relazione non risultano incassati residui attivi di fine esercizio.

Residui passivi al 01/01/2019	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi anno 2019	Totale residui ai 31/12/2019
270.417	171.521	94.790	4.105	94.790	651.704	746.494

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per € 25.771,70.

Con Determinazione del Direttore del Consorzio n. 1 del 7 gennaio 2020 è stato effettuato il riaccertamento dei residui, come risulta da verbale del Collegio dei revisori n. 1/2020 del 28 gennaio 2020.

Il CONTO ECONOMICO evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
1) Componenti positivi della gestione	1.779.241
2) Componenti negativi della gestione	1.948.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 169.317
3) Proventi e oneri finanziari	0
4) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte (1-2 ±3±4)	- 169.317
Imposte dell'esercizio	0
Disavanzo Economico	-169.317

I componenti positivi della gestione sono determinati per la maggior parte dai ricavi delle quote associative dei Consorziati, mentre i componenti negativi attengono ai costi della gestione caratteristica e agli oneri per il personale, composto di n. 8 dipendenti in servizio al 31.12.2019 (consistenza numerica invariata rispetto a quella esistente al 31.12.2018), di cui n. 1 dirigente con il contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei Consorzi di bonifica, n. 2 impiegati e n. 5 operai con il contratto collettivo nazionale del personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85).

La SITUAZIONE PATRIMONIALE viene rappresentata nella seguente tabella:

1 ATTIVITA'	VALORI AL 31/12/2018	VALORI AL 31/12/2019
1.1 Crediti verso soci e partecipanti	0	0
1.2 Immobilizzazioni:	788.687	587.779
Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Immobilizzazioni Materiali	788.687	587.779
1.2 Attivo circolante:	744.586	2.895.463
Rimanenze	52.751	43.781
Crediti	12.146	332.497
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	516	516
Disponibilità liquide	679.173	2.518.669
1.4 Ratei e Risconti:	0	0
Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVITA'	1.533.274	3.483.242
2 PASSIVITA'	VALORI AL 31/12/2018	VALORI AL 31/12/2019
2.1 Patrimonio netto	1.028.689	859.372
Capitale	0	0
Riserve	1.133.599	1.028.689
Altri Conferimenti di capitale	0	0
Risultato economico dell'esercizio (disavanzo)	-104.910	-169.317
2.3 Fondo per trattamento fine rapporto	254.168	258.249
2.4 Debiti	250.417	726.493
2.5 Ratei e risconti	0	1.639.128
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	1.639.128
TOTALE PASSIVITA'	1.533.274	3.483.242

Alu X

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019, pari ad € 859.372, risulta diminuito rispetto al precedente esercizio per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di 169.317.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88.

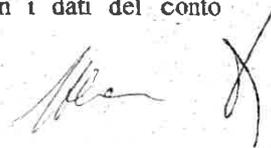
I depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite dalla partecipazione nella Società ex Immobiliare di via Santa Teresa di Roma, attualmente Nerò srl, che è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa.

In proposito, si da atto che il Consorzio ha provveduto alla razionalizzazione periodica della partecipazione societaria e ha iniziato la procedura per la vendita delle azioni possedute che alla data della presente relazione non risulta ancora conclusa.

Il Collegio dei Revisori precisa che:

- le voci indicate nel Rendiconto generale sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e riflettono anche le riduzioni conseguenti all'applicazione della normativa sul contenimento della spesa;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- come previsto dalla normativa vigente le risultanze di bilancio sono state arrotondate per eccesso pertanto alcuni importi risultano difformi;
- la relazione illustrativa sulla gestione è congrua con i dati del conto consuntivo;

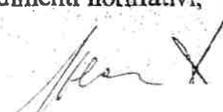


Dall'esame degli atti il Collegio non ritiene di dover formulare osservazioni in quanto:

- 1) il Rendiconto 2019 chiude con un maggior avanzo di amministrazione disponibile di € 265.976 che, ai sensi dell'art. 45 punto 4 del DPR 97/2003, verrà applicato al Bilancio Preventivo 2020 per la realizzazione dei fini istituzionali;
- 2) in ordine agli acquisti di beni e servizi il Consorzio ha impegnato € 86.054 ed ha effettuato il versamento al bilancio dello Stato al capitolo 3412 capo X con mandato n° 262 del 03/06/2019 per € 15.316 ai sensi dell'art. 8 comma 3 decreto-legge 95/2012, nonché dell'art. 50 comma 3 DL 66/2014;
- 3) nel corso dell'esercizio sono state versate inoltre al bilancio dello Stato € 4.984 con mandato n. 444 del 3/10/2019 in attuazione all' art. 6, commi 3 e 8 del decreto legge 78/2010 per rispettivi € 3.478,00 ed € 1.506,00;
- 4) l'Ente ha rispettato i limiti previsti dall'art. 8, comma 3, decreto legge 95/2012 in ordine ai consumi intermedi gli impegni registrati sul capitolo 15 "Spese di rappresentanza" sono contenuti nei limiti previsti dell'articolo 6, comma 8, legge n. 78/2010. Sui capitoli per spese di consulenza e pubblicità non sono stati effettuati impegni, e non sono presenti i capitoli per Mostre, convegni, sponsorizzazioni. Inoltre nel capitolo 30 (Acquisto di servizi per far formazione e addestramento del personale) l'importo di € 122 è riferito alla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Ciò posto il Collegio evidenzia che per quanto attiene agli impegni relativi al Cap. 20 "Indennità di missione e trasferta" si rimanda alla Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2019.

Il Collegio dei Revisori prende atto che ai sensi della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) – art. 1. commi 209 – 214 e successivi provvedimenti normativi,



a far data dal 31 marzo 2015 l'ente ha provveduto al caricamento delle anagrafiche nell'indice IPA ed ha comunicato ai fornitori il codice IPA per poter ricevere le fatture in formato elettronico, l'indice di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2019 è risultato pari a -23, quindi con un anticipo rispetto alle scadenze naturali di più di 23 giorni.

L'Organo di revisione accerta inoltre che:

- con riferimento all'obbligo di cui all'art. 7, comma 4 bis del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013 il Consorzio ha provveduto a notificare alla "Piattaforma Crediti Commerciali" l'assenza di posizioni debitorie per somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali;
- come richiesto dall'Ufficio VII dell'Ispettorato Generale di Finanza - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze l'Ente si è conformato alle novità introdotte dalla legge di Bilancio 2020.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione.

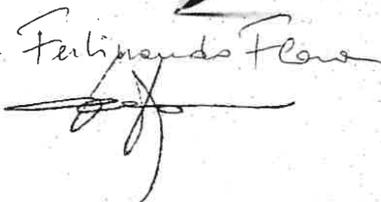
Milano, 24 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Cinzia Iucci

Dott. Ferdinando Flora

Dott. Franco Rudoni



Ferdinando Flora



Digitally signed by
IUCCI CINZIA
C=IT

**CONSORZIO DEL TICINO**

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano li, 21 FEB 2019
Prot. n.

Determinazione dirigenziale n. 4

La sottoscritta Dorian Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, Ente Pubblico non Economico ai sensi della 70/75 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156):

- visto l'art. 24 del D.P.R. 97/2003;
- visti gli art. 1, comma 3 e l'art. 3 comma 6 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- visto l'art. 20, comma 2 del D.P.R. 97/2003;
- preso atto della scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti (allegato 2 alla Circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013);
- in attuazione di quanto concordato con il MEF nella riunione dell'11/06/2013

DETERMINA

- a) indennità di missione e trasferta nessun importo in quanto le spese registrate al Cap. 20 afferiscono esclusivamente ai rimborsi autostradali e chilometrici (1/5 del valore della benzina) liquidati al Direttore, all'Assistente Tecnico e ai Manovratori per l'espletamento dell'attività istituzionale. L'utilizzo del mezzo privato è comunque di volta in volta preventivamente autorizzato. Il parco macchine del Consorzio è costituito unicamente da un autocarro per trasporto promiscuo cose e persone;
- b) per spese di formazione nessun importo nel 2009 mentre nel Preventivo 2019 è stato previsto l'importo di € 3.000 per i corsi relativi alla sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- c) per gli immobili è stato riportato il valore desunto dalla visura catastale. Trattasi di immobili strumentali all'esercizio della traversa di regolazione.

Le disposizioni afferenti le spese di personale non devono essere applicate in quanto il Capitolo 4 "Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato" viene alimentato unicamente dai risparmi sui lavori eseguiti in economia dal personale.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani